

Documento

Disciplinare di gara

Progetto

Sardinia Radio Telescope

Denominazione Appalto

Realizzazione delle piattaforme di sostegno delle antenne SAAD presso il sito del Sardinia Radio Telescope – Comune di San Basilio (CA)

Sede di esecuzione

Sardinia Radio Telescope, loc. Planusanguni, San Basilio (CA)

Tipo di procedura

Aperta (art. 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)

Atto di avvio

Determinazione n. 39/2016 del 6 maggio 2016

C.U.P.: C58C13000250001 - C.I.G.: 6687303901

Responsabile del procedimento

Dott. Ignazio Enrico Pietro PORCEDDU

Base gara opere (soggetta a ribasso)	€ 61.554,30
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.402,91
Valore netto dell'appalto	€ 62.957,21

Indice

Indice	2
Art. 1 - Premesse	3
Art. 2 – Amministrazione Aggiudicatrice	3
Art. 3 - Oggetto dell'appalto, importo, tempistica	3
Art. 4 – Documentazione di gara	3
Art. 5 – Modalità di presentazione, ammissibilità delle offerte	4
Busta “A” – Documentazione Amministrativa	5
Busta “B” – Offerta Economica	8
Art. 6 – Visita di sopralluogo	9
Art. 7 – Criteri di aggiudicazione	9
Art. 8 – Svolgimento della procedura di aggiudicazione provvisoria	9
Art. 9 – Cauzione definitiva	10
Art. 10 – Subappalto	11
Art. 11 – Aggiudicazione definitiva e stipulazione del Contratto	11
Art. 12 – Esecuzione in danno	12
Effetti della risoluzione	12
Art. 13 – Recesso dell’Amministrazione per ragioni di pubblico interesse	13
Art. 14 – Invariabilità dei prezzi	13
Art. 15 – Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione	13
Art. 16 – Penalità	13
Art. 17 – Norme generali, leggi e regolamenti	13
Art. 18 - Conoscenza delle condizioni di appalto	14
Art. 19 - Collaudo	14
Art. 20 - Riservatezza delle informazioni	15
Finalità del trattamento	15
Dati sensibili	15
Modalità di trattamento dei dati	15
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati	15
Diritti del concorrente interessato	16
Art. 21 - Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato speciale d’appalto	16
Art. 22 – Foro competente	16
Art. 23 – Procedure di ricorso	16
Art. 24 – Responsabile del procedimento	16

Art. 1 - Premesse

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari, struttura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Ente Pubblico Nazionale di Ricerca vigilato dal MIUR, è Stazione appaltante delle infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici per il Sardinia Radio Telescope. Ha inoltre responsabilità operativa per l'intera area affidata all'INAF, area che si estende per poco meno di 14 ettari e insiste sui mappali 20 e 21, foglio 35.

Con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna, sono state avviate delle attività di sviluppo e di alta formazione in ambito tecnologico, che affiancano l'attività scientifica dei ricercatori presenti nelle sedi di Selargius e di San Basilio. Fra queste, il progetto indicato con l'acronimo SAD o SAAD – Sardinia Aperture Array Demonstrator, consistente nello sviluppo di una rete di piccole antenne, passive, che saranno dei dimostratori tecnologici per il principale progetto radioastronomico internazionale, noto con l'acronimo SKA - Square Kilometer Array. L'OAC bandisce la presente procedura di selezione per individuare l'operatore economico che dovrà realizzare le piattaforme di supporto delle antenne SAAD.

Il presente documento definisce le procedure amministrative e le informazioni complementari per il pieno ed efficace sviluppo della procedura per l'affidamento dei lavori. Nel prosieguo, per ragioni di semplicità, l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari verrà sinteticamente richiamato anche come "Ente" o "OAC", mentre l'Aggiudicataria verrà riportata anche come "Impresa".

Art. 2 - Amministrazione Aggiudicatrice

Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari, via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)

Sito web: www.oa-cagliari.inaf.it

Profilo committente (URL per la sezione "Bandi e gare"): www.oa-cagliari.inaf.it/notices.php

PEC: inafoacagliari@pcert.postecert.it

fax: 070 71180222

Cod. Fisc. 97220210583 – Partita Iva 06895721006.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto, importo, tempistica

OGGETTO. L'appalto prevede l'affidamento della realizzazione delle lavorazioni come descritte dal progetto esecutivo predisposto per conto della stazione appaltante dalla dott.ssa ing. Alessandra Boi. Nel caso di specie, si dovranno realizzare opere sostanzialmente di movimento terra, atte a predisporre le piattaforme di appoggio delle antenne SAAD, come da documentazione tecnica allegata al presente Disciplinare.

IMPORTO. L'importo stimato dell'appalto, posto a base d'asta, è pari a € **61.554,30** (euro sessantuno-milacinquecentocinquantaquattro/30). Cui sommano € 1.402,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

TEMPISTICA. I lavori dovranno essere conclusi entro 30 (trenta) giorni solari dalla data del verbale di consegna.

Art. 4 - Documentazione di gara

La documentazione ufficiale della gara, atta a descrivere e a disciplinare l'appalto, è costituita da:

- Il presente Disciplinare di gara
- Il Capitolato speciale d'appalto
- Allegato 1 – modello A: Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva requisiti art. 38
- Allegato 2 – modello B: Offerta economica
- L'insieme delle relazioni, degli elaborati grafici e degli altri documenti che compongono il progetto esecutivo.

Art. 5 – Modalità di presentazione, ammissibilità delle offerte

Generalità. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e corredata della documentazione di seguito individuata. I plichi contenenti l'offerta, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire ***entro le ore 13:00 del giorno martedì 31 maggio 2016***, all'indirizzo di cui all'Art. 2 del presente disciplinare. Nel caso di consegna a mano, farà fede il timbro con data e ora apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente. Saranno quindi ritenuti consegnati utilmente tutti i plichi presenti presso gli uffici dell'Ente ENTRO le ore 13:00 del giorno di scadenza. I plichi consegnati, in qualunque modo, inclusa la raccomandata a/r, oltre l'ora e il giorno di scadenza, non saranno ammessi alla gara. Il recapito tempestivo dei plichi rimane sempre e comunque a esclusivo rischio dei mittenti.

Schema di confezionamento del plico. Il plico unico, contenente i documenti sotto elencati, che il concorrente presenterà deve, a pena d'esclusione, essere chiuso, idoneamente sigillato sui lembi di chiusura con apposizione di firma del legale rappresentante della ditta offerente e con timbro della ditta stessa. Si prega di evitare l'uso della ceralacca, non indispensabile per assicurare una sigillatura rigorosa del plico: per sigillatura e sigillo s'intendono, infatti, una qualsiasi modalità di chiusura del plico corredata di impronta o segno tali da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto. Il plico deve recare all'esterno l'indicazione completa del mittente (indirizzo, telefono, fax, indirizzo PEC) e una scritta che lo identifichi come plico di offerta, quale ad esempio **"NON APRIRE – Gara realizzazione piattaforme SAAD, scadenza ore 13:00 del 31 maggio 2016"**.

NOTA IMPORTANTE: con la presentazione del plico e l'indicazione degli stessi sul plico, il concorrente accetta la PEC e il fax come strumenti formali di comunicazione con l'Ente, quindi il concorrente deve porre attenzione a riportare in evidenza riferimenti telefonici e di posta elettronica attivi e funzionanti; la mancata indicazione degli stessi comporta l'esonero della responsabilità della Stazione appaltante per le comunicazioni non effettuate o non correttamente pervenute. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) riportare le indicazioni di tutti i componenti.

Modalità di trasmissione del plico. Il plico potrà essere inviato a mezzo del servizio postale, ovvero mediante corrieri, ovvero mediante recapito a mano all'ufficio amministrativo/segreteria dell'OAC, indirizzo all'Art. 2. In caso di recapito a mano, la consegna potrà essere fatta nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, tra le ore 9:30 e le 13:00. Il plico deve contenere al suo interno le due buste, "A" e "B" a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, il cui contenuto è descritto a seguire.

Contenuto del plico unico. Il plico dovrà contenere:

1. busta "A" (Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta);

2. busta "B" (Offerta economica, con il prezzo chiesto / ribasso proposto).

Ognuna delle due buste A, B, dovrà essere sigillata secondo le stesse regole utilizzate per la chiusura del plico esterno.

Busta "A" – Documentazione Amministrativa

Dovrà riportare all'esterno

- l'indicazione del mittente (o dei mittenti in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese RTI);
- la dicitura "**Documentazione amministrativa**".

e dovrà invece contenere i seguenti documenti:

1. **Domanda di partecipazione – Dichiarazione di possesso dei requisiti generali e di capacità tecnica ed economica.** A pena d'esclusione il legale rappresentante del soggetto concorrente, o tutti i legali rappresentanti di tutte le ditte, anche le mandanti, in caso di RTI/ATI, sottoscrive la domanda, utilizzando *preferibilmente* lo schema proposto nell'allegato 1 (modello A), dichiarando obbligatoriamente ed esplicitamente

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A., riportando per quale attività è iscritta l'Impresa, lo status giuridico, il numero registro Ditte o repertorio, numero iscrizione, la sede dell'impresa (con indirizzo completo), codice fiscale, partiva IVA, nominativo/i (completo di qualifica, data e luogo di nascita, attuale residenza, codice fiscale) del titolare, dei soci, dei direttori tecnici, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.
- il domicilio eletto, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sceglie come strumenti formali per comunicare con l'Ente; la mancata indicazione degli stessi comporta l'esonero della responsabilità della Stazione appaltante per le comunicazioni non effettuate o non correttamente pervenute;
- la forma di partecipazione alla gara del concorrente, come impresa singola ovvero in forma di costituito/costituendo RTI / GEIE / Consorzio (ordinario ex art. 2602 cod. civ., stabile, tra cooperative di produzione e lavoro, tra imprese artigiane) e quanto espressamente riportato nel modello A;
- per gli operatori con sede in altro Stato: indicazione degli estremi d'iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- indicazione della Cancelleria fallimentare competente per l'effettuazione delle relative verifiche.

Il legale rappresentante o il delegato del concorrente, utilizzando il modello A, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dall'affidamento del contratto di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ("Codice");

- che non sussistono situazioni di esclusione anche per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
- di possedere la capacità economica e finanziaria richiesta dal Bando (*aver realizzato nel quadriennio 2012-2015 un fatturato d'impresa non inferiore all'importo posto a base di gara*);
- di possedere la capacità tecnica richiesta dal Bando. Nel merito elenca:
 - i. i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico posseduti e necessari per l'esecuzione dei lavori, ovvero la disponibilità degli stessi in forma di avvalimento;
 - ii. i lavori realizzati nel settore del movimento terra o altro settore assimilabile per tipologia di utilizzo dei mezzi d'opera/tecnici.

Si ribadisce che devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare d'impresa individuale ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, nonché del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno 2015.

2. **AVCPass - PASSOE.** Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte in successive Adunanze, l'impresa invitata deve, previa registrazione al sistema AVCPASS e utilizzando il CIG acquisito dall'Ente per la presente procedura di gara, ottenere il PASSOE da inserire nella busta A.
3. **(eventuale) Dichiarazione di avvalimento.** In ottemperanza al disposto dell'art. 89 del Codice, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito – a pena di esclusione – che dello stesso operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti. L'operatore ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista dal citato art. 89 del Codice. Oltre alla documentazione a corredo dell'offerta richiamata in precedenza, l'impresa ausiliata (cioè il concorrente) dovrà presentare, a pena di esclusione, quanto di seguito elencato:
 - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore ausiliario;
 - contratto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse. Nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (art. 49, comma 2, lettere f) e g), del Codice). Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- i. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- ii. durata;
- iii. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

L'operatore ausiliario, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale con le stesse modalità previste per l'operatore economico ausiliato dal presente Disciplinare. Questo oltre il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, e le risorse oggetto di avvalimento. A pena di esclusione, il rappresentante legale dell'operatore ausiliario dovrà dichiarare:

- di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) per tutta la durata dell'appalto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei lavori;
- di non eseguire in proprio lavori, con quegli stessi strumenti che vengono messi a disposizione per il presente appalto;
- di non avere altri procedimenti di avvalimento in corso;
- di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato.

4. **Subappalto.** I soggetti affidatari dei contratti di norma eseguono in proprio le opere, i servizi, le forniture compresi nel contratto. E' invero ammesso il subappalto, regolato dal disposto dell'art. 105 del Codice e secondo le disposizioni del presente comma. Nella dichiarazione di subappalto dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che s'intendono subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative richiamate. La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità della stessa:

- dal legale rappresentante dell'operatore singolo;
- dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE costituenda;
- dal legale rappresentante dell'associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE costituita;
- dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, si applica l'art. 105 comma 13 del Codice.

5. **Cauzione provvisoria - Garanzie.** La cauzione provvisoria è da prodursi nelle forme previste dall'art. 93 del Codice, d'importo pari a € **1.260,00 (milleduecentosessanta/00)**, corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa. Tale garanzia dovrà, a pena di esclusione:

- avere una validità di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, con esplicito impegno contrattuale del garante a rinnovare la garanzia stessa per una durata di ulteriori 180 giorni su richiesta dell'Ente qualora al momento della scadenza iniziale non sia trascorso il termine imposto dall'art. 93 comma 5 del Codice;
- essere riferita alla gara in oggetto;
- indicare come soggetto beneficiario l'Ente e contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c., la rinuncia alle eccezioni art. 1957, comma 2 c.c. ed essere operativa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;

- essere corredata ex art. 93 comma 8 del Codice, dall'impegno del Garante a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Ente;
- intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Ente dell'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

Si precisa che:

- a rafforzamento del punto e) precedente, in nessun caso l'Ente provvederà alla restituzione del documento in originale relativo al deposito cauzionale provvisorio, intendendosi lo stesso parte integrante degli atti di gara;
- l'importo della garanzia, ex art. 93 comma 7 del Codice, è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La dimostrazione del possesso di detta certificazione può avvenire esibendo fotocopia del documento accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi del combinato disposto artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Busta "B" – Offerta Economica

Dovrà essere opaca, a pena di esclusione, tale da non permettere la lettura del contenuto interno, e riportare all'esterno

- l'indicazione del mittente (o dei mittenti in caso di RTI);
- la dicitura "**Offerta economica**".

e dovrà contenere l'offerta economica (utilizzare possibilmente il modello B reso disponibile dall'Ente), resa in bollo da euro 16 (sedici). Nell'offerta economica dovranno essere elencati SEPARATAMENTE:

1. l'indicazione del prezzo globale, rispetto alla cifra posta a base di gara, ovvero **inferiore a € 61.554,30** offerto dal concorrente per l'esecuzione dei lavori, espresso in cifre e in lettere, e il conseguente **ribasso percentuale**, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto;
2. l'importo relativo ai **costi per la sicurezza aziendale**, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice. Si sottolinea che detto importo è parte della cifra posta a base di gara e non cifra aggiuntiva da riconoscere all'aggiudicatario, quindi valutabile e ribassabile dal concorrente, ma deve essere comunque congrua rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, assoggettabile alla valutazione d'anomalia che la stazione appaltante ritenesse necessario espletare.

Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione d'offerta deve contenere espressamente la dicitura che nella formulazione del ribasso è compresa ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale e che la stessa è irrevocabile e impegnativa sino al 180mo (centottantesimo) giorno decorrente dalla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modo di pagamento, limiti di validità dell'offerta o eccezioni a quanto stabilito dal presente Disciplinare o altri elementi in contrasto con le norme e prescrizioni della gara.

La dichiarazione d'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale del concorrente.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va allegata la relativa procura notarile in copia.

Art. 6 – Visita di sopralluogo

La visita di sopralluogo è obbligatoria. Dovrà essere eseguita dal rappresentante legale (o un suo delegato munito di procura) dell'operatore economico concorrente, munito di documento d'identità valido in originale e in fotocopia (leggibile in ogni sua parte). Al termine della visita sarà rilasciata regolare attestazione.

La visita di sopralluogo, da effettuarsi presso il Sardinia Radio Telescope nel Comune di San Basilio, sito dove saranno realizzate le opere oggetto della gara, si svolgeranno in forma collegiale, senza necessità di prenotazione, nei giorni **18 e 25 maggio 2016**. Gli interessati dovranno presentarsi all'ingresso del sito, presso la strada provinciale 25 di Silius, al Km 0,600 (primo cancello) in una delle due date precedentemente indicate, **dalle ore 10:00 alle ore 12:00**. Trascorso tale termine non si potrà garantire la partecipazione al sopralluogo.

L'Ente resta a disposizione per valutare specifiche ed eccezionali problematiche che dovessero comportare l'individuazione di una data diversa da quelle fissate, e non potendo assicurare il soddisfacimento della richiesta. Resta inteso che, qualora fosse concordata una data successiva a quella sopra indicata per il sopralluogo, questo non darà luogo a proroga dei termini di presentazione dell'offerta.

Art. 7 – Criteri di aggiudicazione

L'appalto in parola verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Art. 8 – Svolgimento della procedura di aggiudicazione provvisoria

La gara sarà aggiudicata in favore dell'offerta con il prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ai fini dell'espletamento delle sessioni di gara e della relativa aggiudicazione provvisoria, sarà costituito un seggio di gara monocratico, presieduto dal Responsabile del procedimento coadiuvato da un segretario verbalizzante. A tal fine, si procederà secondo il calendario appresso indicato.

- 1) Nel luogo, giorno e ora indicati o che saranno successivamente indicati sul profilo committente dell'Ente, **in seduta pubblica** all'indirizzo di cui all'Art. 2 del presente Disciplinare, il seggio monocratico verifica la correttezza formale, l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi, procedendo all'esame del contenuto. Successivamente procederà, per ciascun offerta, all'apertura della Busta A, per la verifica del rispetto della lex specialis in merito alla documentazione amministrativa richiesta. Alla predetta seduta saranno ammessi solo i rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascun concorrente. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni. Per quanto attiene le carenze formali delle domande pervenute, trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9. del Codice.
- 2) Durante la medesima o in successiva **seduta pubblica**, che si terrà eventualmente in luogo, data e ora che saranno comunicate ai concorrenti con almeno due giorni d'anticipo tramite avviso pubblicato sul profilo committente della Stazione appaltante, si procederà all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e alla verifica della do-

cumentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

Qualora il seggio di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace a valle del completamento delle verifiche previste dal Codice. La stipulazione del contratto, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente (e.g. in materia di lotta alla mafia, all'acquisizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e ss.mm.ii sulla tracciabilità flussi finanziari, e quanto altro previsto dalle disposizioni del citato art. 38).

Si precisa che la Stazione appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, indire nuovamente e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Art. 9 - Cauzione definitiva

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente costituire una garanzia fideiussoria d'importo minimo pari al 10% del prezzo netto di aggiudicazione ma comunque correlato alla percentuale di ribasso offerta, ai sensi dell'art. 103 del Codice. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La cauzione è presentata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. L'Amministrazione ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per la compensazione della penale dovuta in caso di scostamento degli impegni dell'impresa rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla prestazione della cauzione e all'eventuale reintegro sono a carico dell'aggiudicatario.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti. Lo svincolo della cauzione sarà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su esplicita domanda nella quale l'Impresa stessa dichiarerà di non avere altro da pretendere dall'Amministrazione.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

L'importo delle garanzie è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Art. 10 – Subappalto

Il subappalto è regolamentato dal disposto dell'articolo 105 del Codice. E' vietato all'impresa aggiudicataria, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, cedere ad altri l'esecuzione di tutta o parte la fornitura. Le cessioni senza consenso o qualsiasi altro atto diretto a nasconderle, faranno sorgere nell'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari e a fare l'esecuzione in danno con rivalsa sulla cauzione prevista.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, l'impresa deve indicare in sede di gara le parti dell'offerta che intende eventualmente subappaltare a terzi. In ogni caso la quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo del contratto. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti allo stesso. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi il pagamento all'impresa non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti citati l'aggiudicatario non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha diritto a risarcimento danni.

Si ricorda il rispetto di quanto prescritto dal D.lgs. 81/2008, dove:

1. il contratto tra l'Impresa appaltatrice e quella subappaltatrice dovrà essere trasmesso in copia autentica all'Amministrazione entro venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della fornitura, corredato della documentazione attestante il possesso del subappaltatore dei medesimi requisiti già accertati in capo all'aggiudicatario;
2. i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati a cura diretta dell'appaltatore;
3. l'Amministrazione di OAC resterà completamente estranea ai rapporti tra aggiudicataria e subappaltatore, così come a quelli tra aggiudicataria e suoi fornitori; qualunque vertenza fra essi non potrà essere invocata dall'aggiudicataria per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

Durante il rapporto contrattuale, qualora l'Ente, a suo insindacabile giudizio, ritenesse il subappaltatore incompetente o inaffidabile, provvederà a comunicarlo per iscritto all'aggiudicataria, la quale dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore. L'annullamento di tale subappalto non darà diritto alcuno all'aggiudicataria di pretendere risarcimenti di sorta o proroghe della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

Art. 11 – Aggiudicazione definitiva e stipulazione del Contratto

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo aver effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli, in capo all'aggiudicataria, circa la veridicità delle dichiarazioni rese ed il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti.

L'Amministrazione notificherà all'Impresa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, chiedendo altresì la trasmissione dei documenti necessari per la stipula del contratto. Nella data che sarà fissata dall'Amministrazione si provvederà alla stipulazione digitale del contratto di appalto e le spese di registrazione, bollo e ogni altra spesa, tributo o onere connessi saranno a totale carico dell'aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Qualora l'aggiudicataria non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto e/o non avesse provveduto alla consegna dei documenti, sarà considerata decaduta dall'aggiudicazione e l'Ente procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel contratto verranno formalmente ed esplicitamente richiamati come parte integrante, anche se non direttamente allegati, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli allegati in essi richiamati, mentre l'offerta economica presentata in sede di gara sarà allegata per costituire parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 12 – Esecuzione in danno

L'Ente ha diritto di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata, o comunicazione via PEC, senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi:

1. frode nella esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori della corretta esecuzione dei lavori nei tempi e modi descritti nei documenti di gara;
3. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, le assicurazioni obbligatorie degli operatori, il mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o delle normative sulla sicurezza del prodotto;
4. subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente capitolato o dalla legislazione vigente;
5. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali.

Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Ente il diritto di affidare a terzi i lavori per l'esecuzione in danno dell'Impresa inadempiente.

All'Impresa inadempiente è notificato nelle forme prescritte l'affidamento dei lavori a terzi ed è trasmessa copia del contratto di affidamento ad altra Impresa ovvero, qualora non sia stipulato contratto formale, copia dell'atto formale di affidamento dei lavori ad altra Impresa.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevando le stesse dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa inadempiente senza pregiudizio dei diritti dell'Ente sui beni della stessa, fermo restando che, nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa inadempiente dalle responsabilità civili in cui la stessa incorra a norma di legge o contratto per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Ente, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede all'incameramento della cauzione presta-

ta, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni ed eventuale segnalazione alle autorità competenti.

Art. 13 – Recesso dell'Amministrazione per ragioni di pubblico interesse

L'Ente potrà recedere unilateralmente, per ragioni di pubblico interesse, dal contratto che verrà stipulato, anche se sono iniziate le prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'aggiudicatario avrà il diritto a percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione del recesso (a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o comunicazione via PEC, osservando un preavviso di almeno trenta giorni solari) rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o di risarcimento e/o di rimborso a qualsiasi titolo.

Art. 14 – Invariabilità dei prezzi

Nei prezzi indicati in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuno escluso, dettati da calcoli e valutazioni di convenienza a tutto rischio dell'Impresa stessa anche in caso di aumento del costo dei materiali, della mano d'opera e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che si dovesse verificare successivamente alla presentazione dell'offerta.

Art. 15 – Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione

Nel corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicataria, che ha l'obbligo di accettare a pena di risoluzione del contratto, variazioni al progetto iniziale che comportino un aumento o una diminuzione fino a un quinto dell'importo contrattuale. In tal caso restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali.

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al comma precedente, il contenuto delle variazioni sarà descritto in apposito atto integrativo al contratto sottoscritto. Il relativo aumento, o diminuzione, del corrispettivo sarà calcolato applicando ai prezzi chiesti in gara il ribasso offerto, senza alcun ulteriore diritto per l'impresa.

Art. 16 – Penalità

Per il ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla consegna dei lavori, l'Ente si riserva la facoltà di applicare una penale dello 1 (uno) per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto a quanto indicato nel verbale di consegna dei lavori, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento. L'Ente, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Art. 17 – Norme generali, leggi e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nei documenti di gara precedentemente illustrati.

Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente nei documenti di cui al comma precedente, il presente appalto di pubbliche forniture è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Disciplinare:

- il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Codice”), che disciplina gli appalti pubblici e sue s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti non abrogate dal Codice;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, altrimenti indicato come TUSL, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del contratto;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale deve essere realizzato il lavoro oggetto del presente appalto;
- le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione del contratto.

Art. 18 - Conoscenza delle condizioni di appalto

Nel presentare l'offerta l'Appaltatore dichiara di avere esaminato i Documenti di Gara, di essersi recato sul luogo dove saranno eseguiti i lavori, avendo quindi valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

1. aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della dislocazione dell'area interessata dai lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati documentali adeguati ed il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate ai lavori in appalto;
2. di essere a conoscenza delle finalità che la Stazione appaltante intende perseguire con la realizzazione dei lavori e di concordare espressamente che l'opera riveste il carattere di pubblica utilità, e ciò soprattutto riguardo al rispetto del tempo utile per il completamento di cui all'apposito articolo e delle facoltà di procedere che la Stazione appaltante si riserva in caso di ritardo per negligenza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'attuazione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

L'Ente o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente Disciplinare ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali utilizzati. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

Art. 19 - Collaudo

Il Certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'Art. 102 del Codice, sarà emesso entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Resta stabilito che l'aggiudicatario rimarrà unico responsabile della perfetta riuscita dell'appalto e della piena rispondenza di esso alle condizioni di collaudo, sia nei riguardi dei servizi resi che delle componenti necessarie.

Gli esiti del collaudo, comunque, non esonerano l'aggiudicatario da responsabilità per difetti o imperfezioni che, anche se non palesemente emersi durante le operazioni relative, dovessero manifestarsi od essere accertati successivamente.

Art. 20 - Riservatezza delle informazioni

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, no. 196 e ss.mm.ii, per le esigenze e finalità di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del citato D.lgs. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

1. i dati inseriti nelle buste vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente per l'esecuzione dell'appalto nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
2. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come sensibili, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, no. 196.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altre strutture dell'INAF, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, o altri Enti o Istituzioni Pubbliche che siano titolate ed autorizzate ad accedere ai dati;
- altri concorrenti che facciano richieste di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi dalla normativa vigente.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Decreto. Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Art. 21 - Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Disciplinare e dal Capitolato speciale d'appalto rispetto al contenuto della documentazione d'offerta presentata dall'Impresa in sede di gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato.

Art. 22 – Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro territoriale competente sarà esclusivamente quello di Cagliari e ivi l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in caso di controversia.

Art. 23 – Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, via Sassari, 17 - Cagliari - CA – 09124, tel. 070/679751, secondo i termini e le modalità previste avverso l'esclusione o l'aggiudicazione.

Art. 24 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Ignazio Porceddu, contattabile per richieste generali in merito al presente procedimento ai seguenti recapiti: tel. 070.71180216, e-mail iporcedd@oa-cagliari.inaf.it.